



Allegato 3.

## VERBALE DELLA RIUNIONE DI CONSULTAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE (PI)

MODELLO A CURA DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

Approvato il 10 giugno 2021

### ANAGRAFICA CdS

DENOMINAZIONE DEL CORSO:	GESTIONE DEGLI ANIMALI E DELLE PRODUZIONI (GAP)
CLASSE:	L-38
DIPARTIMENTO:	MEDICINA VETERINARIA E PRODUZIONI ANIMALI (DMVPA)
SCUOLA:	AGRARIA E MEDICINA VETERINARIA (SAMV)
DENOMINAZIONE DEL CORSO:	SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI (STPA)
CLASSE:	LM-86
DIPARTIMENTO:	MEDICINA VETERINARIA E PRODUZIONI ANIMALI (DMVPA)
SCUOLA:	AGRARIA E MEDICINA VETERINARIA (SAMV)
DENOMINAZIONE DEL CORSO:	PRECISION LIVESTOCK FARMING (PLF)
CLASSE:	LM-86
DIPARTIMENTO:	MEDICINA VETERINARIA E PRODUZIONI ANIMALI (DMVPA)
SCUOLA:	AGRARIA E MEDICINA VETERINARIA (SAMV)

DATA DELLA CONSULTAZIONE: 21 maggio 2024

**VERBALE DI CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE  
DELLA PRODUZIONE, DEI SERVIZI, DELLE PROFESSIONI**

Il giorno 21/5/2024 alle ore 16.30, in modalità telematica sulla piattaforma Microsoft Teams, si è tenuto l'incontro di consultazione tra alcuni componenti del Comitato di Indirizzo del Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali (DMVPA) ed il Coordinatore del Dottorato in Scienze Veterinarie dell'Università degli Studi di Napoli.

All'incontro erano presenti:

per i Corsi di Studi attivi presso il DMVPA

- Prof.ssa Serena Calabrò, Coordinatore didattico del CdS in GAP
- Prof. Gianluca Neglia, Docente del CdS in GAP e Coordinatore didattico del CdS PLF
- Prof. Vincenzo Peretti, Coordinatore didattico del CdS in STPA
- Prof. Fulvia Bovera, Docente del CdS in STPA e PLF
- Prof.ssa Francesca Ciotola, Docente e Responsabile AQ del CdS in STPA

*per le Parti Interessate Interne*

- Prof. Paolo De Girolamo, Coordinatore del Dottorato in Scienze Veterinarie

Per **il CdS in GAP (classe L-38)**, la discussione ha preso in esame:

1. adeguamento del CdS alla Nuova Classe (DM 1648/2023)
2. profili culturali individuati per il CdS;
3. tabella delle attività formative;
4. osservazioni e/o proposte.

Si premette che essendo il CdS in GAP un corso triennale, l'opinione del Dottorato di ricerca può ritenersi significativo solo per quanto riguarda la formazione di base. Si ribadisce, inoltre, che il CdS in GAP è attivo dall'AA 2023-2024, pertanto la scarsa capacità di applicare le conoscenze è dovuta al fatto che gli iscritti sono ancora nella prima parte del percorso formativo.

Durante l'incontro è emerso quanto segue:

1. gli obiettivi formativi specifici di GAP, così come i contenuti disciplinari indispensabili sono coerenti con quanto indicato nel DM 1648/2023;
2. non è necessario aggiornare l'elenco delle figure professionali che il corso si propone di formare;
3. i punti di forza sono la buona preparazione di base per il proseguimento con i corsi magistrali, non emergono punti di debolezza;
4. nessuna.

Per **il CdS in STPA (classe LM-86)**, la discussione ha preso in esame:

1. adeguamento del CdS alla Nuova Classe (DM 1649/2023);
2. figure professionali individuate dal CdS e sbocchi occupazionali;
3. punti di forza ed eventuali criticità dell'offerta formativa;
4. osservazioni e/o proposte.

Si premette che l'attuale Ordinamento del CdS in STPA è entrato in vigore nell'AA 2021-2022 e che i primi laureati sono entrati nel mondo del lavoro solo da pochi mesi, senza ancora aver intrapreso percorsi di alta formazione *post-lauream*.

Durante l'incontro è emerso quanto segue:

### Allegato 3.

1. che gli obiettivi formativi specifici del Corso, così come i contenuti disciplinari indispensabili sono coerenti con quanto indicato nel DM 1649/2023; per quanto riguarda le conoscenze richieste per l'accesso, al fine di implementare il numero di iscritti, il Coordinatore del Dottorato suggerisce di prevedere l'accesso diretto, oltre che agli studenti laureati nelle classe L38 - Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali del DM 270/04 e della classe 40 del DM 509/99, anche a quelli laureati nella classe L25 - Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali, dal momento che l'Ordine professionale di riferimento per i laureati di entrambe le classi di laurea è il medesimo;
2. che non è necessario aggiornare l'elenco delle figure professionali che il corso si propone di formare, poichè tali figure, sulla base della tabella delle attività formative, acquisiranno competenze multidisciplinari solide ed una preparazione adeguata ad intraprendere percorsi di alta formazione *post lauream* come il Dottorato di ricerca, oltre ad essere pronte per l'inserimento nel contesto lavorativo;
3. che l'offerta formativa risulta adeguatamente strutturata, corrispondente agli obiettivi formativi del Corso, adeguatamente multidisciplinare, pertanto in grado di fornire agli studenti le competenze necessarie per affrontare con successo sia il mondo del lavoro che eventuali percorsi di specializzazione *post-lauream*;
4. che non sono emerse eventuali osservazioni e/o proposte.

Per **il CdS in PLF (classe LM-86)**, la discussione ha preso in esame:

1. adeguamento del CdS alla Nuova Classe (DM 1649/2023);
2. profili professionali individuati per il CdS e sbocchi lavorativi;
3. obiettivi formativi specifici del CdS e la tabella delle attività formative;
4. punti di forza ed eventuali criticità dell'offerta formativa;
5. eventuali azioni da intraprendere;
6. altre osservazioni.

Sebbene il CdS in PLF sia relativamente giovane, in quanto ha visto il primo anno di attivazione nell'AA 2019/2020, è possibile, dopo il primo riesame eseguito nel 2022, approfondire le opinioni delle Parti Interessate anche prendendo in considerazione le esperienze dei primi laureati.

Durante l'incontro è emerso quanto segue:

1. gli obiettivi formativi del CdS in Precision Livestock Farming, così come i contenuti disciplinari indispensabili, sono coerenti e adeguati con quanto indicato nel DM 1649/2023. Al fine di implementare il numero di iscritti, il Coordinatore del Dottorato suggerisce l'ampliamento per l'accesso anche ai laureati nella classe di Laurea L-25 - Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali, oltre che a quelli nella classe L-38 - Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali;
2. le figure professionali dei Manager in PLF, che il corso propone di formare, sono adeguate alle future richieste dal mercato del lavoro, in quanto vanno incontro alle nuove sfide di sostenibilità che la zootecnia si trova ad affrontare. Inoltre, il notevole sviluppo della zootecnia di precisione in diverse realtà rende tali professionisti adeguati alle future richieste del mercato. In particolare, il Coordinatore sottolinea come proprio la multidisciplinarietà che caratterizza il percorso formativo rappresenti un punto di forza anche per intraprendere un percorso di alta formazione *post lauream* come il Dottorato di Ricerca. È inoltre particolarmente apprezzata la conoscenza della lingua inglese;
3. i laureati in PLF secondo il Coordinatore del Dottorato presentano conoscenze caratterizzate da forte multidisciplinarietà e interdisciplinarietà, come del resto è possibile evincere dal percorso formativo altamente innovativo. Anche la Tabella delle attività formative è considerata adeguata;
4. tra i punti di forza dell'offerta formativa, oltre a quanto esposto in precedenza, viene sottolineato il fatto che il CdS sia tenuto in lingua inglese, migliorando in tale senso anche le conoscenze linguistiche degli studenti e favorendo un futuro approccio anche a percorsi come il Dottorato di Ricerca;
5. tra le azioni da intraprendere per implementare il percorso formativo, il Coordinatore propone di fornire ulteriori conoscenze sulle tecniche di intelligenza artificiale evolutesi negli ultimi anni e che risultano fondamentali per migliorare l'approccio ai processi ed alla ricerca scientifica. Viene inoltre suggerito,

### Allegato 3.

così come rappresentato da alcuni studenti nel GRIE e nell'ottica del concetto di *One-Health*, di implementare gli insegnamenti riguardanti il benessere animale con un approccio anche verso le malattie parassitarie, attualmente presenti nel percorso formativo solo come insegnamento a scelta.

6. Nessuna.

I Proff. ringraziano e salutano il Coordinatore del Dottorato.

Il verbale della riunione viene approvato seduta stante.

L'incontro si conclude alle ore 17.30.

Prof.ssa Serena Calabrò (Coordinatore didattico del CdS in GAP)



Prof. Gianluca Neglia (Coordinatore didattico del CdS PLF)



Prof. Vincenzo Peretti, Coordinatore didattico del CdS in STPA



Prof. Fulvia Bovera (Docente del CdS in STPA e PLF)



Prof.ssa Francesca Ciotola Docente e Responsabile AQ del CdS in STPA

